

L'OPEC+ riporta il petrolio WTI in area 80 dollari al barile

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Sul fronte delle materie prime, è da segnalare la decisione a sorpresa dell'OPEC+ di tagliare la produzione per circa un milione di barili al giorno. La scelta va a sommarsi alla riduzione dell'output di 2 milioni di barili al giorno di ottobre 2022. I nuovi tagli entreranno in vigore da maggio fino a fine anno e interesseranno complessivamente il 3% della produzione di oro nero globale. Per quanto riguarda i dati macroeconomici, vi è da segnalare l'S&P Global PMI manifatturiero di marzo (finale) dell'Eurozona, che si è attestato a 47,3 punti, meglio delle attese e della rilevazione preliminare a 47,1 punti. Per il dato si tratta del valore più basso da novembre 2022. Per gli USA invece, la rilevazione dello scorso mese si è attestata a 49,2 punti, leggermente sotto i 49,3 punti preliminari. Lato Banche centrali, sono da segnalare le parole di Gediminas Simkus, Governatore della Banca centrale della Lituania, che ha detto che la BCE ha completato gran parte degli aumenti dei tassi necessari per contenere l'inflazione, anche se la misura core ha raggiunto nuovi record storici a marzo. Lato Fed, il Presidente della Federal Reserve di St. Louis, James Bullard, ha dichiarato che non è ancora chiaro l'impatto della decisione dell'OPEC+ nella politica monetaria, in quanto le fluttuazioni del greggio potrebbero sostenere l'inflazione. Inoltre, l'esponente della Banca centrale statunitense ha detto che il mercato sta "ponendo troppa enfasi" sugli effetti economici delle turbolenze bancarie.



I MARKET MOVER

Oggi gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo riguardanti l'Eurozona e gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno i dati dei prezzi alla produzione dell'Eurozona (febbraio), gli ordini di fabbrica (febbraio) e i nuovi lavori JOLTS (febbraio) per gli USA. Lato Banche centrali segnaliamo

i discorsi dei componenti della Federal Reserve Cook e Rosengren.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.179,37	+0,24%	14,65%
DAX	15.580,92	-0,31%	11,90%
S&P 500	4.124,51	+0,37%	7,42%
NASDAQ 100	13.148,35	-0,25%	20,19%
NIKKEI 225	28.271,50	+0,30%	8,34%
EUR/USD	1,0898	+0,03%	1,81%
ORO	1.997,75	-0,13%	9,39%
PETROLIO WTI	80,87	+0,56%	0,50%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	13,5%	11:00
ORDINI DI FABBRICA	USA	-0,5%	16:00
NUOVI LAVORI JOLTS	USA	10,4 MLN	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Prevale l'incertezza sulle quotazioni dell'EUR/USD, che non riescono ad oltrepassare la resistenza di area 1,10. Per assistere ad una nuova fase discendente, i venditori dovrebbero attendere la discesa sotto 1,08. Se ciò avvenisse, si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,09 e scadenza al 16 giugno 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 9,27% con un livello premio a 103 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1LTD2	16/06/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

La decisione dell'OPEC+ di tagliare la produzione di petrolio ha spinto le quotazioni del WTI, che hanno effettuato la rottura della resistenza a 76 dollari, dove transita la linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 9 dicembre 2022 e 3 febbraio 2023. I corsi si trovano ora nei pressi della successiva area di concentrazione di offerta compresa tra la soglia psicologica degli 80 dollari e gli 82,40 dollari. Se questi ostacoli fossero oltrepassati, la materia prima avrebbe la possibilità di dirigersi nei pressi di zona 85,50 dollari. Al contrario l'indicazione negativa si avrebbe con la flessione sotto i 76 dollari prima, per poi passare ai 72 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
80,87	123,68	64,12	65,4	72,89	75,75

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del cambio EUR/USD rimangono poco al di sotto del livello tondo e psicologico a 1,1000. Come evidenziato nelle precedenti newsletter, il quadro tecnico di breve periodo rimane ancora a favore dei compratori, in linea con il trend rialzista di medio periodo in atto da fine settembre 2022. Se i corsi riuscissero a oltrepassare il livello tondo e psicologico a 1,1000, i compratori potrebbero mirare alla successiva resistenza a 1,1450, massimi di marzo 2022. Al contrario, se dovessero tornare le vendite, i corsi del cambio principale potrebbero testare nuovamente area 1,0600, prossimo livello di supporto significativo.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



VALORE	MAX 12 M.	MIN 12 M.	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG
1,0898	1,1027	0,954	54,3	1,0818	1,0734

↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib proseguono la via del rialzo, riportandosi al di sopra dei 27.000 punti. Il quadro tecnico è tornato a favore dei compratori nel breve periodo, in linea con la tendenza rialzista di più lungo termine. Segnali di forza in prossimità dei 27.000 punti potrebbero essere sfruttati per dare il via a strategie long con primo obiettivo a 27.600 punti. Un target più ambizioso potrebbe essere localizzato in area 28.000 punti. Strategie short potrebbero essere valutate con la rottura dei 26.700 punti. In questo caso i venditori potrebbero mirare al supporto in area 26.100 punti e successivamente in area 25.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END

DAX

Dopo essere arrivate al di sopra della resistenza in zona 15.600 punti, la fase ascendente del DAX sembra aver iniziato una pausa. Se le quotazioni dovessero tornare sotto quest'ultimo sostegno si potrebbe osservare una correzione verso i 15.330 punti, per poi passare alla soglia psicologica dei 15.000 punti in primis e in secondo luogo ai 14.800 punti. Al contrario, una prosecuzione della fase ascendente da parte del principale indice di Borsa tedesco avrebbe come primo obiettivo i 16.000 punti. Un potenziale target nell'eventualità di una continuazione oltre tale intorno si troverebbe sui 16.300 punti, area di massimi storici.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 proseguono al rialzo avvicinandosi all'importante livello statico a 4.200 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 4.075 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend di breve periodo con obiettivo localizzabile sui 4.200 punti, zona di massimi registrati a febbraio. Fronte ribassista, rimane da monitorare l'eventuale violazione del supporto a 3.840 punti, che potrebbe trasportare le quotazioni del principale indice azionario USA al test della successiva area di concentrazione di domanda compresa tra i 3.650 e i 3.570 punti, zona di minimi registrati a ottobre 2022.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Renault



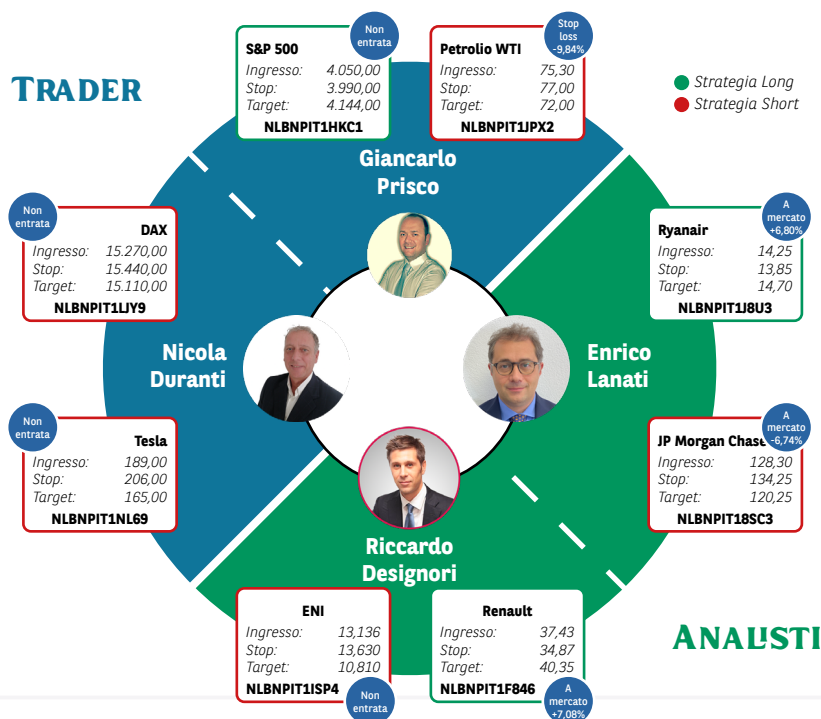
Tra le carte messe in campo da Riccardo Designori nella dodicesima puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Renault. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 37,43 euro, livello di stop loss a 34,87 euro e obiettivo a 40,35 euro. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1F846 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 2,85x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Riccardo Designori è rossa, una strategia short su ENI, operazione che si aggiunge alle due carte di Enrico Lanati: una strategia long su Ryanair e una short su JP Morgan Chase.

SOTTOSTANTE
RENAULT
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1F846
INGRESSO
37,43
STOP
34,87
TARGET
40,35
CONVINZIONE
★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
38,36	43,96	21,2	50,47	36,74	39,48	40,00	35,80

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289